

Per informazioni e prenotazioni visite:

**Centro di Documentazione Storica
della Circoscrizione 5**

**Via Verolengo 212 - Torino
tel. 011.4431613 - 011.4431619**

**cds5@comune.torino.it
www.comune.torino.it/circ5**

UN TERRITORIO IN MOSTRA

Tutte le iniziative del CDS 5

FINE MAGGIO-GIUGNO 2012

a cura del Centro di Documentazione Storica
della Circoscrizione 5



... ASPETTANDO I 550 ANNI DELLA CHIESA DI LUCENTO

Due incontri in vista dei festeggiamenti del prossimo settembre

I festeggiamenti per i 550 anni della Chiesa di Lucento

Ore 21.00, Salone parrocchiale
della Chiesa di Lucento

Presentazione delle iniziative previste per il mese di settembre per festeggiare i 550 anni della Chiesa dei SS. Bernardo e Brigida di Lucento. Insieme al Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 nel corso della serata si ripercorreranno le principali tappe di una lunga storia, anche attraverso la proiezione di immagini.



GIOVEDI' 31 MAGGIO

La Compagnia di San Bernardo di Lucento alla fine dell'Ottocento. Un caso di associazionismo religioso post-risorgimentale

Ore 21.00, Salone parrocchiale
della Chiesa di Lucento

Presentazione e dibattito sull'articolo pubblicato nella rivista «Quaderni del CDS» dedicato all'origine e alle vicende della Società di San Bernardo di Lucento. La rivista è in distribuzione gratuita presso la sede del CDS in Via Verolengo 212 (Centro Culturale P. Isabella)



GIOVEDI' 7 GIUGNO

AL CENTRO CULTURALE PRINCIPESSA ISABELLA

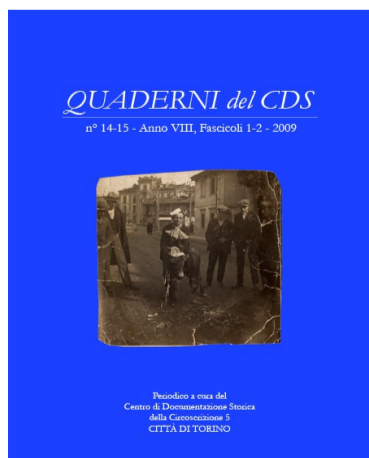
Presso la sala espositiva di Via Verolengo 212

MESE DI GIUGNO

Mostra - **Appoderamento e bealere. Il lungo Rinascimento nell'Oltredora torinese**

QUADERNI DEL CDS

E' uscito il numero doppio 14-15 dei Quaderni del CDS. I quattro saggi contenuti si riferiscono al periodo compreso fra il 1877 e il 1914, e affrontano le seguenti tematiche: la ritualità giovanile durante le feste patronali di Lucento e Madonna di Campagna; la violenza sociale in un periodo di ridefinizione dell'identità comunitaria; l'associazionismo parrocchiale, sia quello rivolto alla dimensione culturale contadina sia quello dedicato alle donne.



ALLA FESTA DI BORGATA LANZO NORD-RIGOLA

Dopo essere intervenuto alla festa di via di Via Lanzo nel 2010, il CDS ha partecipato l'anno scorso alla festa del quartiere di borgata Lanzo nord-Rigola a cavallo tra Torino e Venaria, promossa da un gruppo di base di giovani denominato 7760, dai capolinea delle due linee di autobus siti uno a Venaria-Rigola e l'altro a Torino-borgata Lanzo; la festa si ripropone quest'anno organizzata dal tavolo del Quartiere di borgata Lanzo nord-Rigola, con una ampia partecipazione di associazioni sportive, culturali, sociali e ricreative, delle scuole, dei centri d'incontro e di molti cittadini, che si svolgerà lungo l'asse di via Berino. Le iniziative di questa edizione della festa verranno pubblicate sul sito della Circoscrizione e della città di Venaria e con locandine.

DOMENICA 10 GIUGNO

Esposizione della mostra - Via Berino

Perché la mezzadria non va più bene. La comunità nel primo periodo moderno

Tra la metà del '500 e la fine del '600, alcuni elementi segnano in modo significativo la storia del territorio e della sua comunità: dalla costruzione del parco da caccia di Emanuele Filiberto che porta alla scomparsa del vecchio abitato di Lucento posto tra la chiesa e il castello, alle vicende che accompagnano la scomparsa della mezzadria in agricoltura.



Nell'occasione si raccoglieranno

le iscrizioni per la visita guidata del 12 giugno sulla storia di questa zona.

MARTEDI' 12 GIUGNO

Visita guidata a piedi

Ritrovo alle ore 17,30 davanti al centro d'incontro di Piazza Stampalia

Borgata Lanzo: dalla barca del guado all'aereo

Borgata Lanzo è tradizionalmente zona di passaggio per Venaria e, attraverso la Stura, per le Valli di Lanzo; è però anche sede di rilevanti attività industriali tra cui un'importantissima e misconosciuta fabbrica aeronautica: La Gnome-Rhone.

Tutte le pubblicazioni del CDS sono distribuite gratuitamente e possono essere ritirate presso la sede di Via Verolengo 212

Per informazioni scrivere a [cgs5@comune.torino.it](mailto:cds5@comune.torino.it)

LA BIBLIOTECA DEL CDS

La biblioteca storica specialistica del CDS conta attualmente circa 5700 volumi tra libri e riviste di storia. Tutti i cittadini possono accedervi e prendere in prestito i libri dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio.

I titoli posseduti sono ricercabili da casa su internet

<http://bct.comperio.it/>

Vallette in **FESTA** 2012 dal 20 al 27 MAGGIO



Nel contesto della Festa delle Vallette, il 22 e il 29 maggio, alle ore 17,30, hanno avuto luogo le due visite guidate previste sulla storia delle Vallette. La partecipazione è stata cospicua.

Occorre segnalare che, in occasione della prima visita del 22 maggio, l'orario tardivo, ma necessario per tener conto

di chi lavora – trattandosi di un giorno feriale - ha in parte compromesso la partecipazione di alcuni anziani che hanno abbandonato la visita prima della conclusione.

Comunità e familismo

Il dibattito, che si è tenuto al centro d'incontro di piazza Montale la sera del 23 maggio, ha registrato l'intervento e le domande di numerose persone. I partecipanti hanno inoltre potuto approfittare della presenza inaspettata del nuovo presidente dell'ATC Elvi Rossi. A lui sono state poste diverse questioni dopo l'introduzione del CDS sui cambiamenti della famiglia registrati alle Vallette, rispecchianti quelli che sono avvenuti a Torino e in Italia, ma con tempi e caratteristiche proprie. Negli interventi conclusivi, in particolare, è stato sottolineato il progressivo prevalere della famiglia aperta e la necessità di un adeguamento della situazione edilizia del quartiere, tenuto conto della rigidità attuale del patrimonio immobiliare delle Vallette, creato più di 50 anni fa e rispondente alle necessità prevalenti di quelle che erano delle famiglie allargate.

ATTIVITA' DIDATTICHE A BORGO VITTORIA

In abbinata all'esposizione de *Il ritorno delle donne in fabbrica: la nascita di Borgata Ceronda e Borgo Vittoria* alla Scuola Media U. Saba, si è svolto un incontro con due classi terze ed una seconda nel quale la suddivisione degli studenti, in base alla residenza tra Borgo Vittoria nord e sud (linea di confine via Breglio), ha permesso di affrontare il tema dello sviluppo storico del quartiere a partire dai luoghi conosciuti e di frequentazione quotidiana con una partecipazione molto positiva.

GRAN TOUR

Il Medioevo "Fuori Porta". L'Abbazia di San Giacomo e i castelli del Drosso e di Lucento fra XII E XV secolo

Domenica 13 maggio si è svolta la visita all'Abbazia di San Giacomo di Stura, al Castello del Drosso e a quello di Lucento che rappresentano le uniche tre emergenze storico-artistiche medievali rimaste nella periferia torinese. La visita – organizzata nell'ambito delle iniziative del Gran Tour e che ha visto la partecipazione di 46 persone- è stata l'occasione per riflettere sulle cause che nel XV secolo hanno reso possibile l'irrigazione del pianalto e la conseguente diffusione della popolazione nella campagna torinese, dopo quasi mille anni di abbandono a seguito del disfacimento dell'impero romano.

Nonostante alcuni scrosci di pioggia, si è avuta comunque la possibilità di effettuare la visita ai tre siti, ai quali si deve aggiungere la sosta al Castello medievale di Stupinigi. Non si è potuto entrare dentro gli edifici, perché attualmente di proprietà privata ed alcuni in stato di parziale degrado; comunque, grazie alla disponibilità dei proprietari, all'Abbazia di San Giacomo di Stura si è potuto accedere al cortile antistante l'ingresso della chiesa, e al Castello di Lucento si è potuto entrare nell'area del ricetto e della cavallerizza. La visita è stata anche l'occasione per rimarcare l'importanza di restituire le uniche tre emergenze medievali del contado torinese ad un uso più consono al loro prestigio storico-architettonico.

PRESENTAZIONE LIBRO VALLETTE



Lunedì 14 maggio, presso il XXV Salone Internazionale del Libro, è stato presentato *Si, sono delle Vallette. C'hai problemi? Autobiografia di un quartiere*, a cura del CDS, testi di Andrea Coccorese e Marco Romito. Questa occasione ha fornito la possibilità di presentare il lavoro a un pubblico più ampio, una parte del quale con provenienze diverse a livello nazionale. La presentazione si è giovata dell'intervento critico del sociologo Alfredo Mela (Politecnico di Torino), che ha letto le dinamiche studiate nel libro all'interno del

più generale contesto torinese, e che ha identificato diversi spunti di riflessione, dai quali poi ha preso il via il dibattito.

Fra gli spunti proposti ricordiamo la considerazione che il libro, descrivendo una realtà complessa, smentisce l'idea di un passato semplice e lineare, idea che spesso diventa oggi pretesto per giustificare le difficoltà a migliorare il presente.

DIBATTITI E COLLABORAZIONI

Con Unitre e Liberi incontri Culturali

In questo periodo il CDS ha collaborato anche con l'Unitre Vallette e I Liberi incontri Culturali, due associazioni che si occupano di promozione culturale rivolta alla terza età.

In due distinti incontri dal suggestivo titolo *Dalle bealere alla lavatrice*, sono state presentate le iniziative del Centro, in particolare le visite guidate sul territorio, ripercorrendo le trasformazioni storiche più salienti della nostra zona e proponendo un ragionamento sugli effetti che tali trasformazioni hanno avuto sulla vita delle persone e sulla condizione delle comunità e dei soggetti sociali che le compongono.

Prendendo le mosse da alcune ricerche pubblicate sulla rivista Quaderni del CDS, il CDS ha inoltre collaborato con l'Unitre Vallette anche per la preparazione e la realizzazione di tre incontri sulla storia del cinema già previsti dal programma dell'associazione.

Con gli scout dell'AGESCI

Contemporaneamente alla festa delle Vallette, il CDS è intervenuto ad un raduno, organizzato dal gruppo scout Aquile randagie di Barriera di Lanzo, che ha raccolto moltissimi giovani scout provenienti da diverse regioni.

Momento centrale della manifestazione è stata la testimonianza filmata di alcuni membri, oggi ultranovantenni, del gruppo Aquile randagie, una formazione scout milanese che, negli anni Trenta, non si rassegnò alla scioglimento e alla repressione fascista e intraprese un'attività di opposizione e resistenza al regime.

Ripercorrendo le vicende che hanno coinvolto le parrocchie e l'associazionismo cattolico della nostra zona nel periodo fascista e in quello resistenziale, Nicola Adduci, ricercatore dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea e membro del CDS, ha messo in evidenza il carattere di massa del movimento resistenziale che, ben più dell'azione squisitamente militare, ha contribuito ad una ridefinizione della moralità comunitaria che ha rappresentato la cesura più importante e diffusa con il periodo fascista e, ancor più, con quello tragico dell'occupazione nazista.

PARTECIPA!!

Chiunque sia interessato può partecipare e dare il suo contributo alle varie attività e iniziative del CDS.

Per gli studenti universitari si ricorda che presso il CDS è possibile svolgere un'attività di tirocinio con il riconoscimento di crediti validi per il proprio piano di studi.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA DELLA CIRCOSCRIZIONE 5

